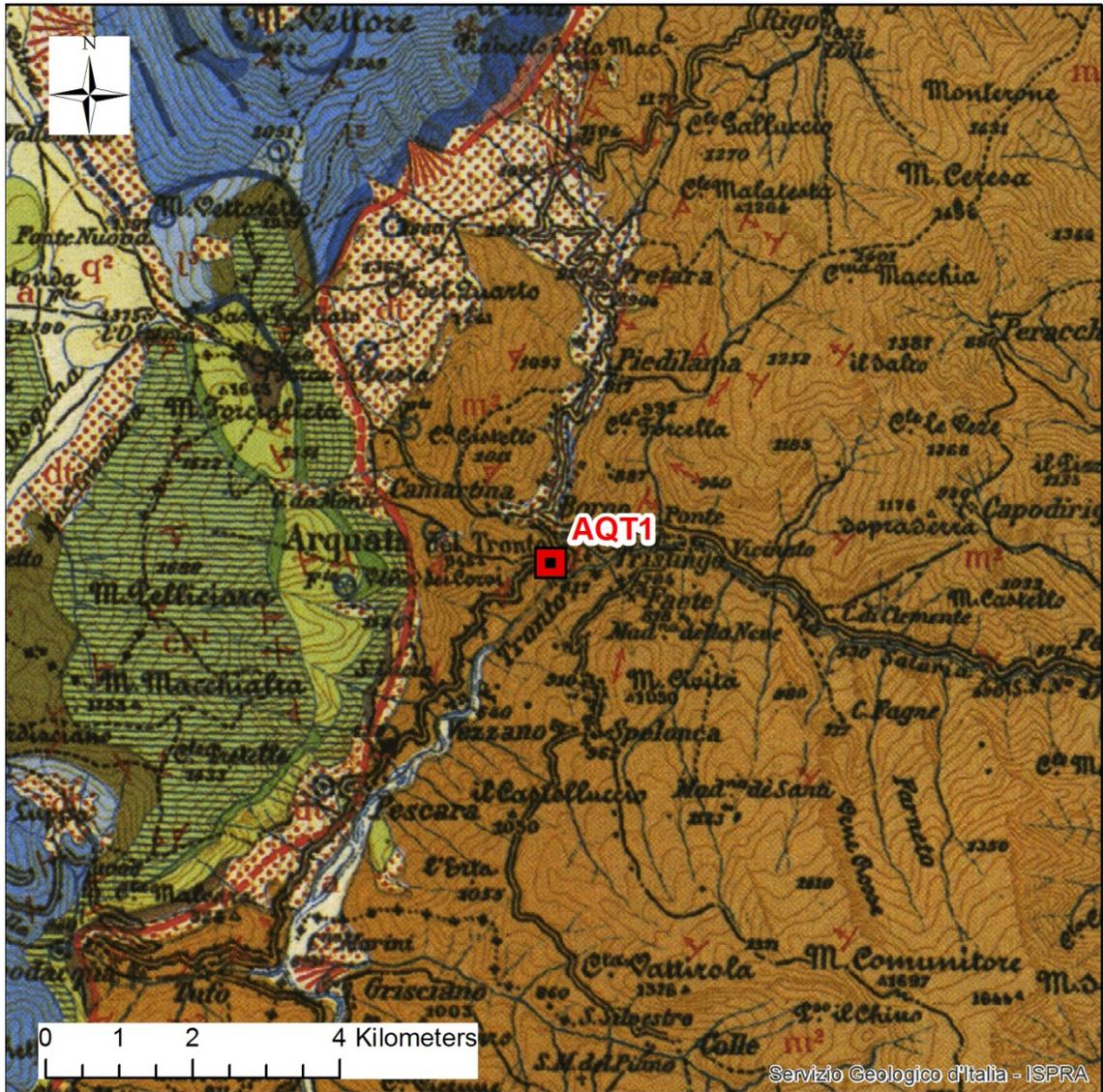


SCHEDA STAZIONE SISMICA

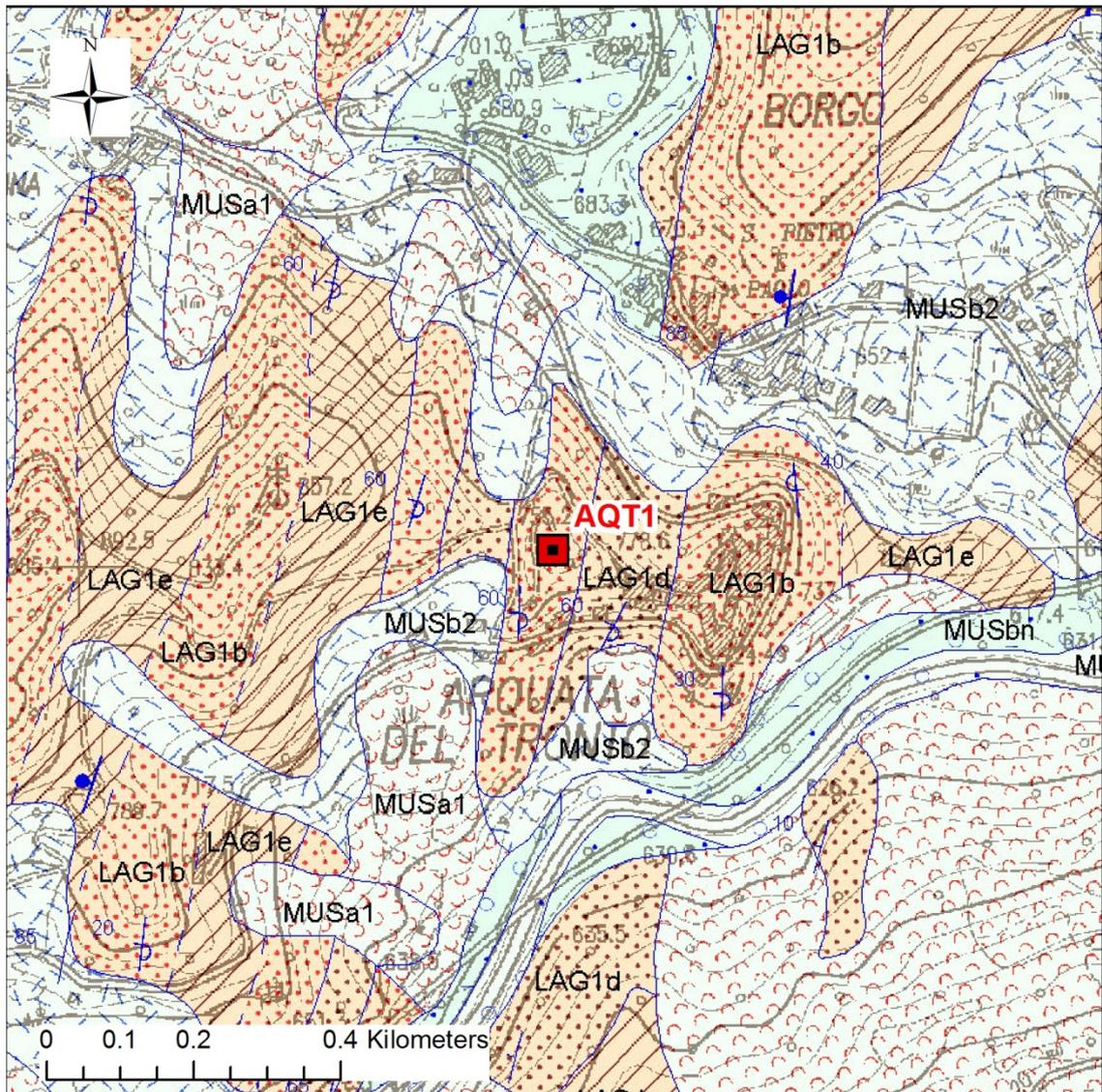
1. SEZIONE GRAFICA



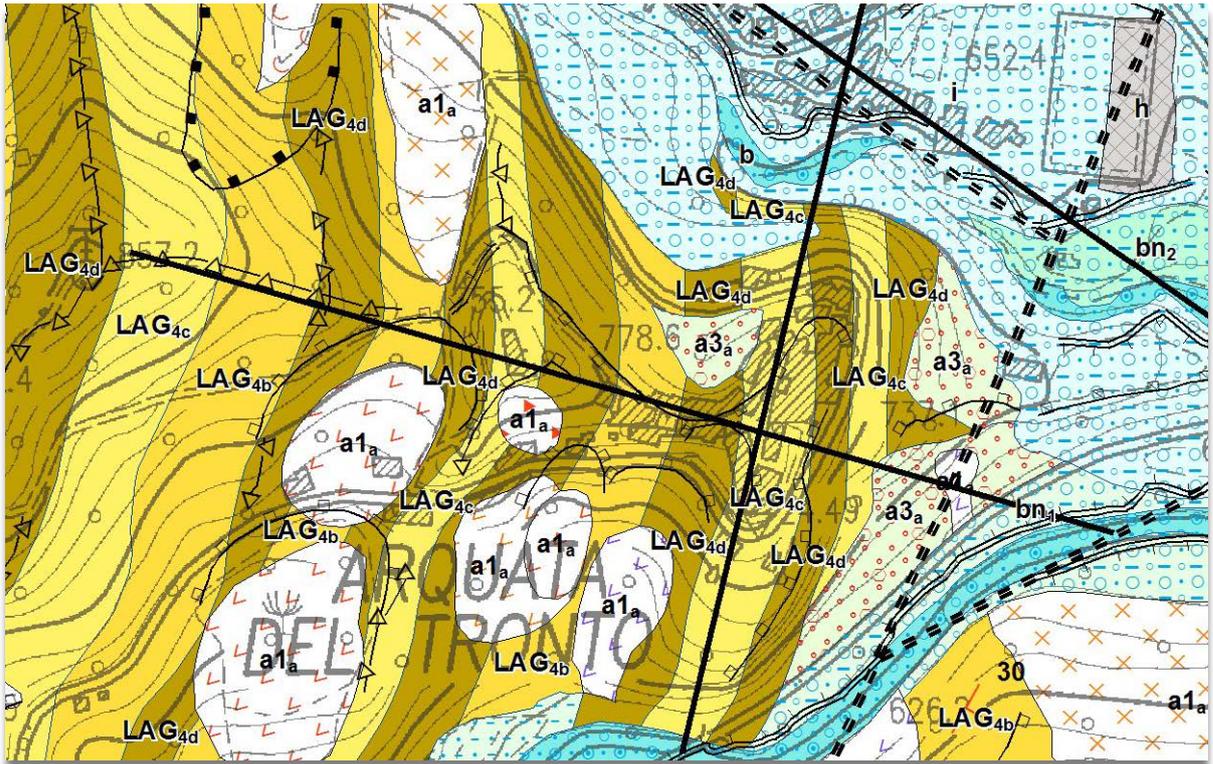
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio in scala 1:100.000 del Foglio n. 132, Norcia, della Carta Geologica d'Italia con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio in scala 1:10.000 della Sezione n. 337040, Arquata del Tronto, della Carta Geologica della Regione Marche con l'ubicazione della Stazione Sismica. Il primo membro della formazione della Laga, il Membro di Campotosto, in questa carta identificato con LAG1, nella nomenclatura ufficiale CARG è identificato con la sigla LAG4.



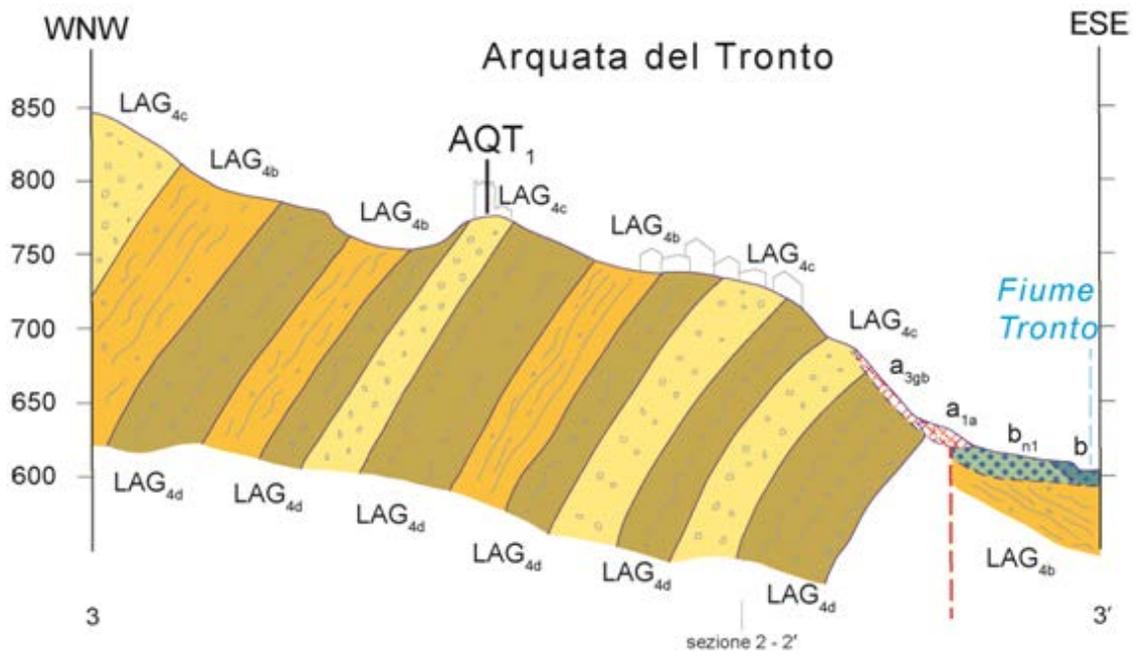
Legenda

Terreni di copertura

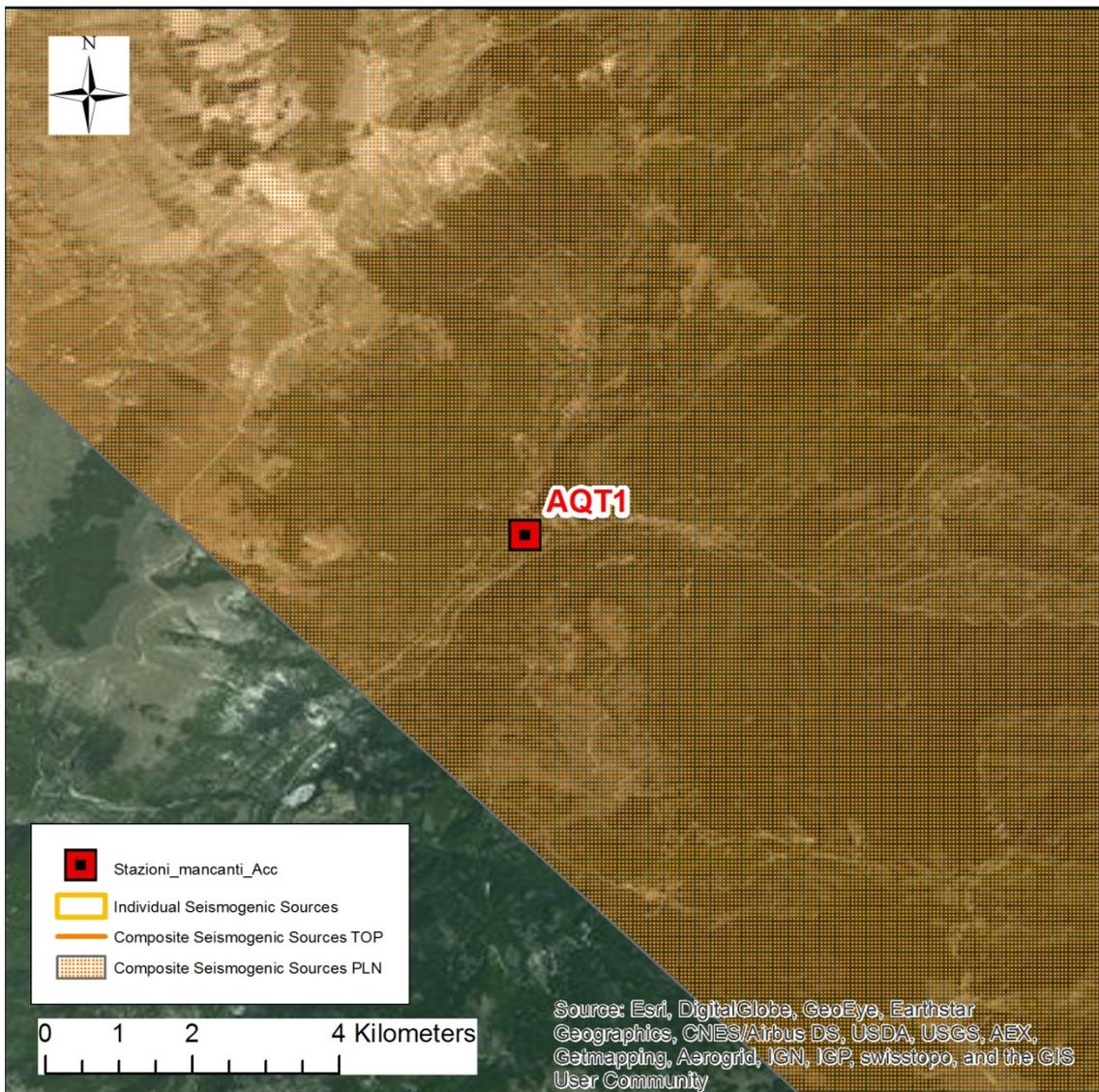
- h - Deposito antropico ATTUALE
- a_a - Deposito di versante ATTUALE
- a₃ - Detrito di falda
- b - Deposito alluvionale
- bn₁ - Deposito alluvionale terrazzato (I ordine)
- bn₂ - Deposito alluvionale terrazzato (II ordine)
- b₇ - Deposito colluviale
- i - Deposito di origine mista: di debris flow e/o torrentizia

Substrato geologico rigido

- LAG_{4b} - Associazione arenaceo-pellica II
- LAG_{4c} - Associazione arenacea
- LAG_{4d} - Associazione arenaceo-pellica I
- LAG_{4e} - Associazione pellico-arenacea



Stralcio di carta geologica in scala 1:5.000, elaborata in seguito alla Microzonazione Sismica e sezione geologica 3-3' con ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio alla scala 1:100.000 dell'ortofoto con, in evidenza, la Stazione sismica collocata all'interno della sorgente sismogenetica composta di Bore-Montefeltro-Fabriano-Laga, individuata all'interno del Database of Individual Seismogenic Sources (DISS) dell'INGV.

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84) Latitudine N
Longitudine E

Quota m s.l.m. Regione
Provincia
Comune

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia, Foglio 132 "Norcia" scala 1:100.000.
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia, Foglio 132 "Norcia" scala 1:100.000.
Carta Geologica della Regione Marche, Sezione n. 337040 "Arquata del Tronto" scala 1:10.000.
Catalogo ITHACA (ITaly HAZard from CAPable faults) (ISPRA).
Database of Individual Seismogenic Sources (DISS), Version 3.2.0 (INGV).

Inquadramento geologico e geomorfologico

La Stazione è situata lungo la dorsale spartiacque che separa la valle del Fiume Tronto a SSE dalla valle del Fosso della Camartina a NNE, in corrispondenza del picco sul quale sorge la Rocca di Arquata. Dal punto di vista litologico tale culminazione è legata alla presenza di una bancata arenacea massiva, pur se vistosamente fratturata, spesso una trentina di metri e fortemente immergente (circa 55°) verso W. Questa bancata fa parte della successione torbiditica basso-messiniana del flysch della Laga (LAG4 sigla CARG), affiorante in tutta l'area di Arquata del Tronto e caratterizzata dal fitto alternarsi di litofacies arenacee, arenaceo-pelitico e pelitico-arenacee (LAG4c, LAG4b-LAG4d e LAG4e rispettivamente). Le litofacies di questa parte del flysch della Laga hanno spessori da pochi metri a varie decine di metri e, nell'area in oggetto, hanno giacitura ribaltata, facendo parte del probabile fianco rovescio di un'ampia sinclinale deformatasi al letto del sovrascorrimento dei Monti Sibillini (presente poco a NE della zona di Arquata). Dal punto di vista geomorfologico, la Rocca di Arquata si erge all'intersezione di una cresta di origine fluvio-denudazionale, ad orientazione WNW-SSE, con una cresta lito-strutturale, di direzione compresa fra SSW-NNE a sud e circa S-N a nord della stazione di misura. A SSE del punto in esame è presente una scarpata di degradazione attiva che da luogo a crolli dei litotipi arenacei del substrato, mentre a SW e a NW sono presenti le nicchie di distacco di fenomeni franosi, rispettivamente di scorrimento e di tipo complesso, sviluppati nei litotipi dell'associazione arenaceo-pelitica II del flysch della Laga.

Si precisa che nella carta elaborata in seguito a rilevamento finalizzato alla Microzonazione Sismica è stata utilizzata la nomenclatura ufficiale del CARG che identifica il Membro di Campotosto, collocato alla base della Formazione della Laga, con la sigla LAG4.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

La stratigrafia in corrispondenza della stazione sismica è legata alla giacitura fortemente inclinata degli strati a diversa competenza del flysch della Laga (si veda il profilo). Sulla base dei dati di rilevamento si può ipotizzare con sufficiente accuratezza che la litofacies arenacea, fortemente fratturata, su cui sorge la stazione, sia riscontrabile in profondità per circa altri 25-30 metri. Al di sotto dovrebbe essere presente, per un altro centinaio di metri di spessore, la litofacies arenaceo pelitica I, formata dall'alternarsi di bancate arenacee di spessore da decimetrico a metrico con strati decimetrici arenaceo-siltosi laminati e strati da centimetrici a decimetrici siltoso-argillosi. Ancora al di sotto, ma il dato è sempre meno sicuro, dovrebbe essere presente la litofacies arenaceo-pelitica II, con percentuale della componente arenacea decisamente minore rispetto alla arenaceo pelitica I.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Nella letteratura consultata non vi sono sufficienti informazioni per formulare considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni.

La classe litologica in cui classificare i terreni affioranti corrisponde alla **A10** Complessi pelitico-arenacei.